



Nasce *La Bussola*

I mercati liberi dell'energia elettrica e del gas naturale sono sempre più complessi a causa della continua evoluzione normativa e dei molteplici fattori che influenzano l'andamento dei prezzi di queste importanti commodities.

E' in questo competitivo scenario che il ruolo del Consorzio Energindustria assume sempre più rilievo a vantaggio delle proprie Aziende consorziate. La professionalità e le elevate competenze tecnico-contrattuali della struttura del Consorzio permettono infatti alle Aziende consorziate di avere delle condizioni contrattuali sempre ottimizzate con il mercato, sfruttando il vantaggio dell'aggregazione della domanda, con la sicurezza di un Partner affidabile cui fare

riferimento per qualsiasi problematica energetica.

In questi anni le aziende hanno espresso sempre maggiore attenzione verso il costo dell'approvvigionamento energetico. E' per questo che abbiamo deciso di rendere disponibili alle Aziende consorziate i principali indicatori del mercato elettrico e del gas naturale, affinché sia maggiore la consapevolezza del proprio fabbisogno energetico e delle variabili in gioco.

Periodicamente quindi invieremo alle Aziende consorziate questo Report, che abbiamo chiamato **La Bussola dell'energia e del gas**, con l'obiettivo di fornire uno strumento utile ad orientarsi nella complessa panoramica dei mercati.

Sommario:

Il Petrolio	2
L'andamento storico del Brent	2
Previsioni future del Brent	3
L'energia elettrica all'ingrosso	3
Il PUN	4
Prezzi energia elettrica a termine	5
Oneri di sistema energia elettrica	6
Lo storico degli oneri di sistema	7
Il Gas naturale	8
Prezzi del gas naturale all'ingrosso	9

I numeri di ENERGIINDUSTRIA:

- Più di 1.050 ragioni sociali consorziate
- Più di 2.250 contatori riforniti di energia elettrica, per un consumo annuo complessivo di oltre un miliardo e cinquecento milioni di kWh.
- Più di 1.000 contatori riforniti di gas naturale, per un consumo annuo complessivo di oltre centoventi milioni di m³.

IL PETROLIO

“I principali drivers che influenzano i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale sono il Petrolio e il Cambio”

I principali *drivers* che influenzano i prezzi dell'energia elettrica e del gas naturale sono il **Petrolio** e il **Cambio**.

In Europa il principale greggio di riferimento è il **Brent** che viene quotato nella Borsa di Londra.

L'altro riferimento mondiale è il WTI che è invece quotato nella borsa americana di

New York.

Sia il Brent che il WTI sono quotati in dollari al barile (\$/bbl).

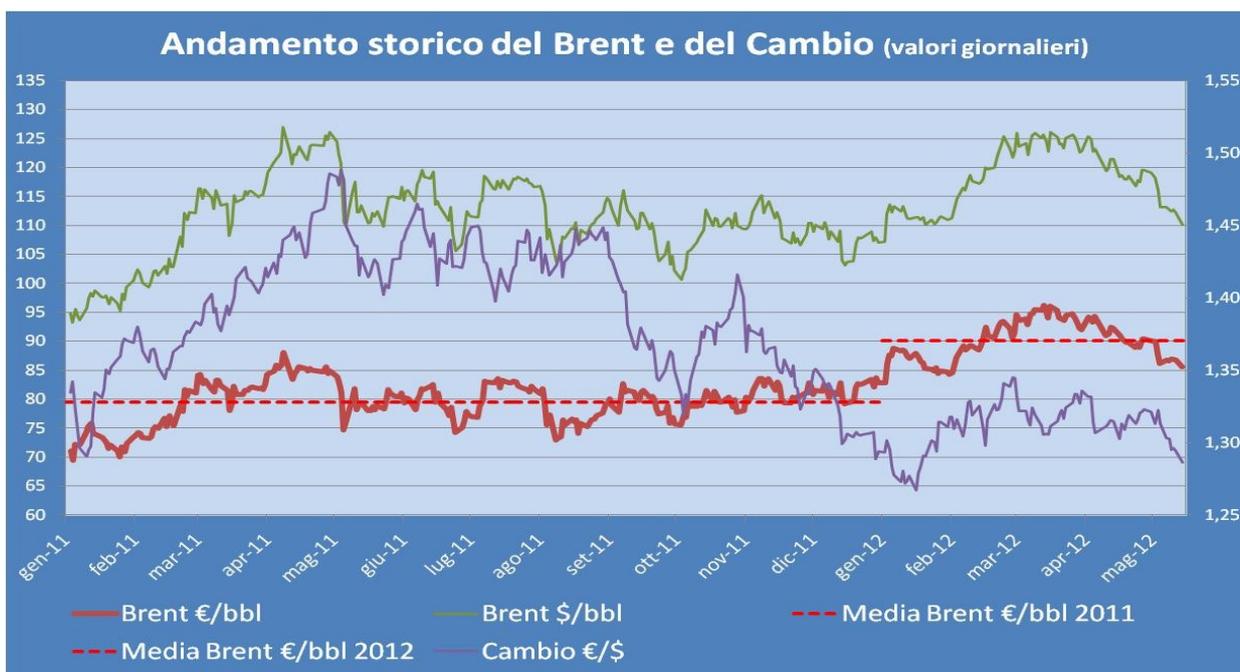
Per una corretta valutazione dei valori del Brent che influenzano i mercati italiani dell'energia elettrica e del gas naturale, è quindi necessario considerare il valore del cambio euro/dollaro (€/€).

L' ANDAMENTO STORICO DEL BRENT

Il prezzo medio del Brent nel primo trimestre 2012 è stato pari a 90,35 €/bbl con un aumento del 18% rispetto al prezzo medio dello stesso trimestre del 2011 (76,71 €/bbl).

Il Brent in \$/bbl ha raggiunto nel 2012 il valore massimo nel mese di marzo

in linea con i valori massimi del 2011. La debolezza dell'euro ha peraltro fatto aumentare sensibilmente i valori del Brent in €/bbl raggiungendo e superando i valori massimi storici del 2008 (marzo 2012 = 94,94 €/bbl - giugno 2008 = 85,15 €/bbl)



PREVISIONI FUTURE DEL BRENT E DEL CAMBIO

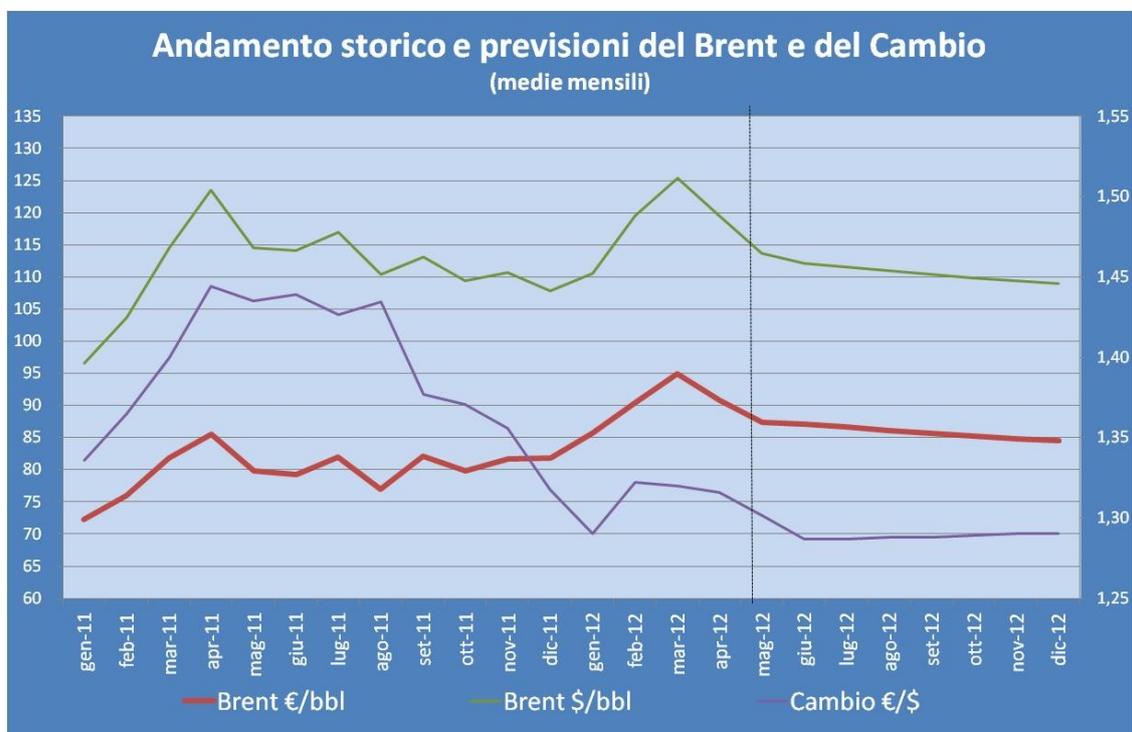


Grafico elaborato il 15/05/2012

L'ENERGIA ELETTRICA ALL'INGROSSO

L'energia elettrica ha oramai assunto le caratteristiche tipiche di qualsiasi altra commodity e pertanto, nel mercato all'ingrosso, oltre al mercato fisico stanno trovando sempre più diffusione prodotti quotati in mercati finanziari a termine regolamentati (*future*) o non regolamentati (*forward*).

In Italia il mercato fisico spot dell'energia elettrica è rappresentato dalla Borsa Elettrica il cui prezzo si determina ora per ora dall'incrocio fra domanda ed offerta

(prezzo definito PUN, Prezzo Unico Nazionale) ed è gestito dal GME (Gestore dei Mercati Energetici).

I prodotti a termine (energia con consegna futura) vengono scambiati in piattaforme di trading non regolamentate, e in questo caso si parla di mercati OTC (over the counter), oppure in piattaforme finanziarie regolamentate (IDEX - gestita da Borsa Italiana) o fisiche regolamentate (MTE - gestita dal GME).

“Il mercato spot dell'energia elettrica è la Borsa Elettrica il cui prezzo viene definito PUN ed è pubblicato dal GME”

II PUN

“Nel 2012 i valori della borsa elettrica sono stati caratterizzati da un picco registrato nel mese di Febbraio”

Nel 2012 i valori della borsa elettrica sono stati caratterizzati da un picco registrato nel mese di Febbraio a causa dell'emergenza climatica che ha comportato un'incapacità di soddisfacimento della domanda giornaliera di gas. Pertanto sono entrate in esercizio alcune centrali termoelettriche alimentate ad olio combustibile e con rendimenti inferiori.

Il prezzo medio aritmetico della Borsa elettrica nei primi 3 mesi del 2012 è stato di circa il 22% maggiore rispetto allo stesso periodo del 2011.

Come evidenziato nel grafico sottostante, il valore del PUN a partire dal mese di marzo 2012 ha registrato valori molto inferiori ai picchi di febbraio 2012.

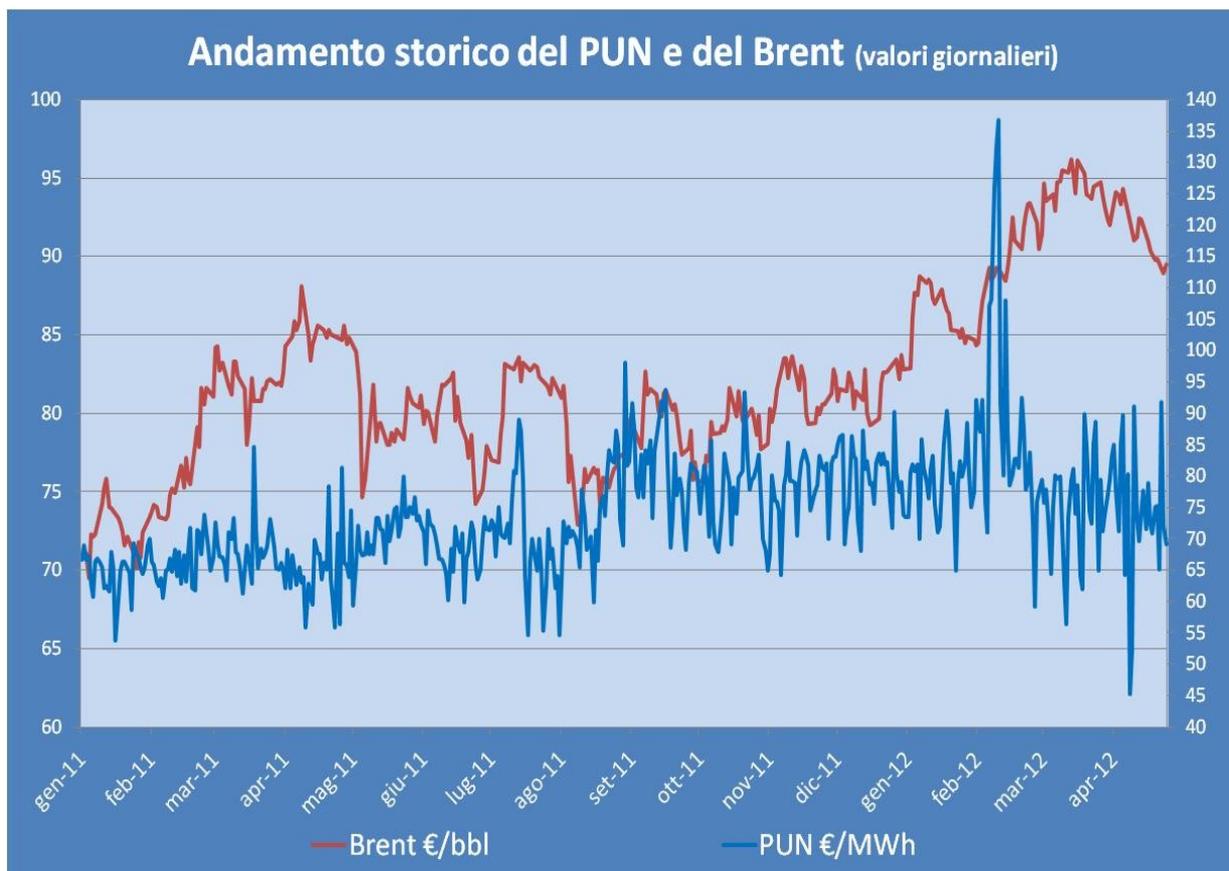


Grafico elaborato il 15/05/2012

PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA A TERMINE

I prodotti a termine si riferiscono ad un periodo futuro di consegna dell'energia che può essere variabile dalla singola settimana fino all'intero anno. I prodotti più significativi sono i Quarter (trimestri) e il Calendar (anno intero). In questo momento sono di particolare interesse il Q3-12 (trimestre Luglio-Settembre 2012), il Q4-12 (trimestre Ottobre-Dicembre 2012) e il CAL-13 (anno 2013).

L'energia all'ingrosso viene acquistata in prodotti standard definiti Baseload o Peakload a seconda che si tratti di un quantitativo costante per tutte le ore del periodo (baseload) o ristretto alla fascia oraria 8-20 dei giorni feriali (peakload).

Attualmente le quotazioni del prodotto CAL-13 sono più basse di quelle dei prodotti Quarter 2012.

“I prodotti con maggiore liquidità nel mercato a termine sono i Quarter (trimestri) e il Calendar (anno)”

Prezzi dell'energia a termine su profilo baseload (mercato OTC)



Grafico elaborato il 15/05/2012

“Gli oneri generali di sistema sono voci di costo fissate per legge che vengono pagate da tutti i clienti finali”

ONERI DI SISTEMA ENERGIA ELETTRICA

Gli oneri generali di sistema sono voci di costo fissate per legge che vengono pagate da tutti i clienti finali del servizio elettrico (sia nel mercato libero che nel mercato “vincolato”), destinati alla copertura delle voci di costo di seguito elencate. Si tratta quindi di elementi tariffari pagati da tutti i clienti finali che sussidiano costi generali del sistema elettrico.

A2: componente tariffaria per lo smantellamento delle centrali nucleari;

A3: componente tariffaria per la promozione della produzione di energia da fonti rinnovabili ed assimilate;

A4: componente tariffaria per il finanziamento dei regimi tariffari speciali;

A5: componente tariffaria per il finanziamento dell'attività di ricerca e sviluppo;

A6: componente tariffaria a copertura dei costi sostenuti dalle imprese distributrici-produttrici nella transizione della liberalizzazione del mercato;

AS: componente tariffaria per la compensazione delle agevolazioni tariffarie ai clienti del settore elettrico in stato di disagio;

UC3: componente tariffaria a copertura dei meccanismi di perequazione dei costi di trasmissione, distribuzione e misura dell'energia elettrica;

UC4: componente tariffaria a copertura delle integrazioni previste dal provvedimento CIP n.34/74 e successivi aggiornamenti;

UC5: componente tariffaria a copertura degli squilibri tra perdite standard e perdite effettive nelle reti;

UC6: componente tariffaria a copertura dei costi derivanti da recuperi di qualità del servizio;

UC7: componente tariffaria a copertura degli oneri derivanti da misure ed interventi per la promozione dell'efficienza energetica negli usi finali;

MCT: componente tariffaria per il finanziamento delle misure di compensazione territoriale di cui all'art 4 comma 1 bis della legge n.368/03

“ L'aumento degli oneri di sistema del primo semestre 2012 rispetto al valore medio del 2011 è pari a circa il 43% “

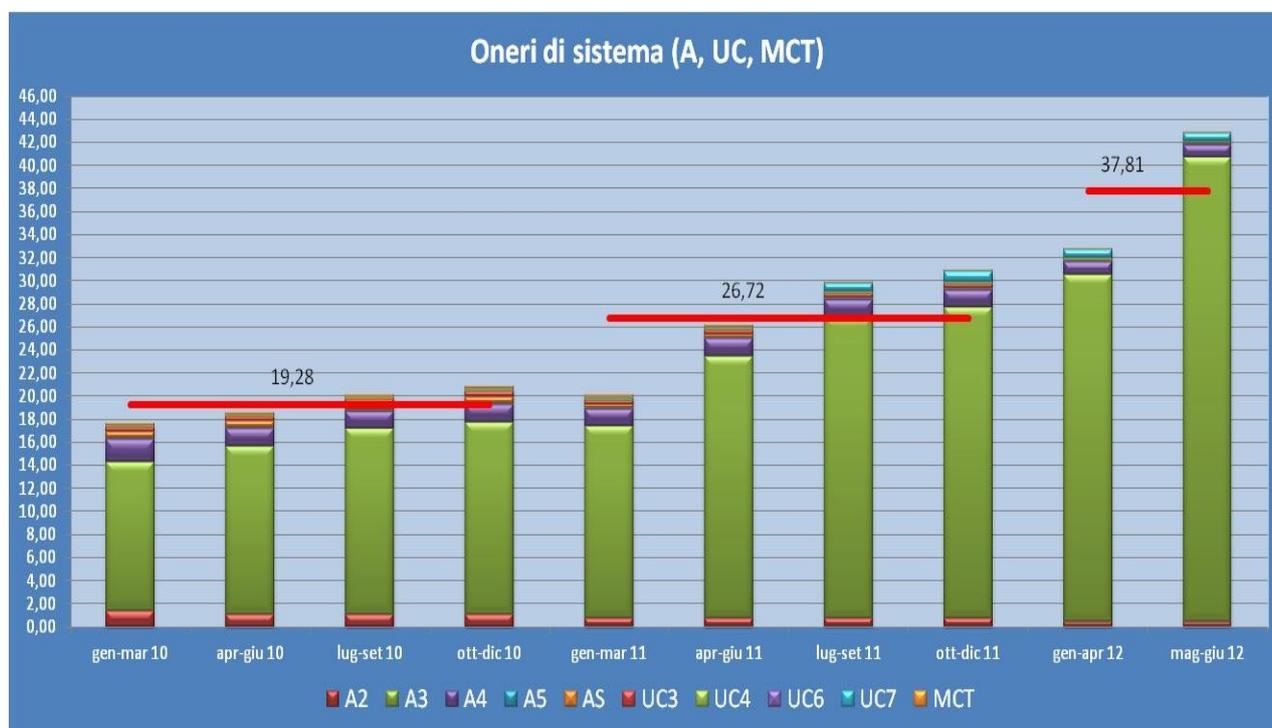
Come si evidenzia nella pagina seguente la componente che ha maggior peso è la parte A3 che remunera gli impianti di produzione rinnovabile.

Nel complesso, l'aumento degli oneri di sistema del primo semestre 2012 rispetto al valore medio del 2011 è pari a circa il 43% e rispetto al 2010 è pari a circa il 96%.

L'ANDAMENTO STORICO DEGLI ONERI DI SISTEMA

Valori espressi in €/MWh e riferiti alla media tensione

Trimestre	A2	A3	A4	A5	AS	tot A	UC3	UC4	UC6	UC7	MCT	tot UC	tot A+UC
gen-mar 10	1,37	12,93	1,92	0,10	0,59	16,91	0,36	0,20	0,00	0,00	0,17	0,73	17,64
apr-giu 10	1,08	14,56	1,50	0,10	0,59	17,83	0,36	0,20	0,00	0,00	0,17	0,73	18,56
lug-set 10	1,08	16,06	1,50	0,10	0,59	19,33	0,36	0,20	0,00	0,00	0,17	0,73	20,06
ott-dic 10	1,08	16,65	1,50	0,10	0,59	19,92	0,45	0,20	0,00	0,10	0,17	0,92	20,84
gen-mar 11	0,69	16,65	1,50	0,10	0,29	19,23	0,38	0,20	0,00	0,10	0,17	0,85	20,08
apr-giu 11	0,69	22,76	1,50	0,10	0,29	25,34	0,35	0,20	0,00	0,10	0,17	0,82	26,16
lug-set 11	0,69	26,14	1,50	0,10	0,07	28,50	0,35	0,20	0,00	0,68	0,07	1,30	29,80
ott-dic 11	0,69	26,99	1,50	0,10	0,07	29,35	0,35	0,20	0,00	0,88	0,07	1,50	30,85
gen-apr 12	0,39	30,15	1,08	0,05	0,07	31,74	0,02	0,20	0,00	0,71	0,07	1,00	32,74
mag-giu 12	0,39	40,30	1,08	0,05	0,07	41,89	0,02	0,20	0,00	0,71	0,07	1,00	42,89



IL GAS NATURALE

“Il prezzo del gas segue con un certo ritardo l'andamento del prezzo del Brent”

Il mercato del gas naturale è prevalentemente legato a prezzi variabili secondo determinati panieri di combustibili. Fra questi uno dei più in uso è il paniere cosiddetto *gas release 2007* calcolato sulla base delle medie degli ultimi nove mesi di gasolio, BTZ e Brent. Il valore mensile dell'indice è direttamente influenzato dal valore del cambio che quindi assume importanza nella definizione del prezzo finale.

Come si può notare dal grafico sottostante il prezzo del gas segue con un certo ritardo l'andamento del prezzo del Brent che influenza tutti i panieri di combustibili.

Nel primo trimestre 2012 il valore dell'indice GR07 è aumentato di circa il 40% rispetto al primo trimestre del 2011. Ciò ha comportato un aumento dei prezzi di fornitura di oltre il 30% sullo stesso periodo.

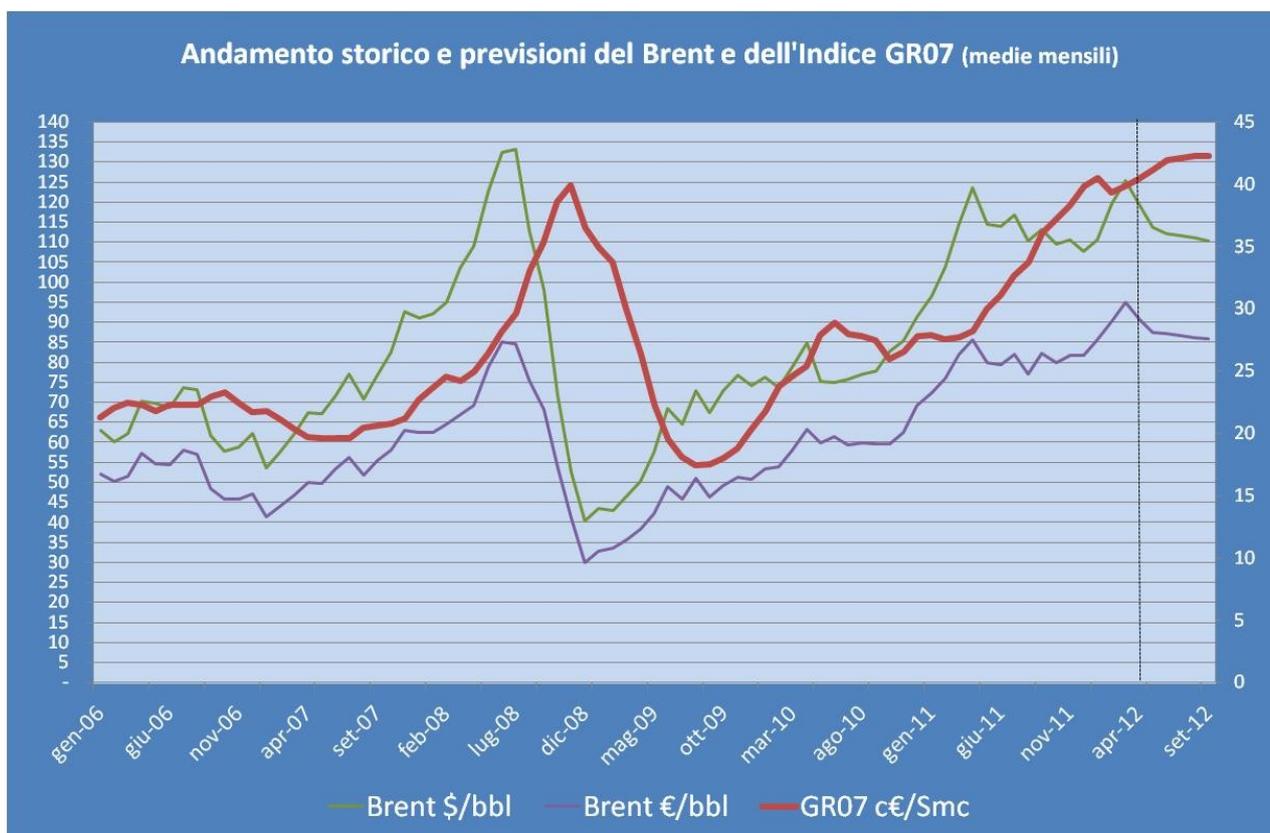


Grafico elaborato il 15/05/2012

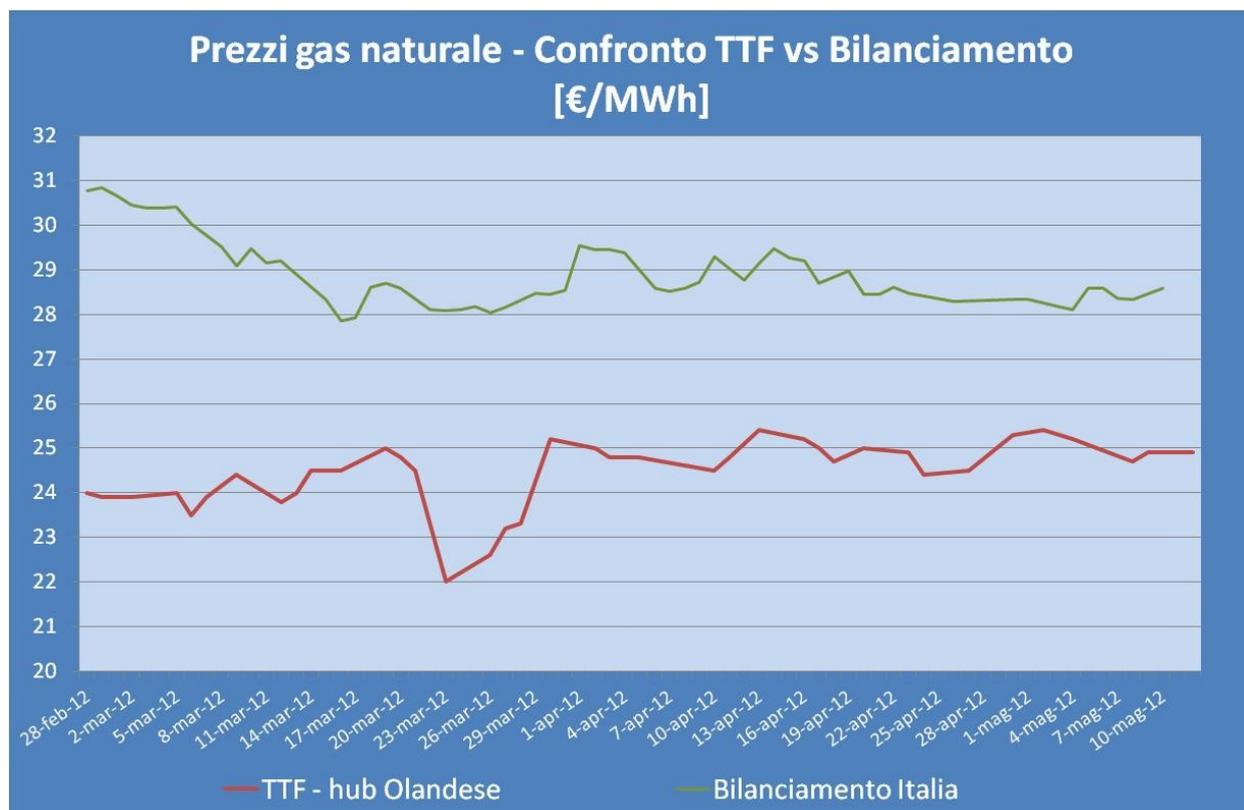


Grafico elaborato il 15/05/2012

PREZZI DEL GAS NATURALE ALL'INGROSSO

Le quotazioni all'ingrosso del gas nell'hub olandese **TTF** sono diventate uno dei riferimenti per il prezzo del gas in europa.

In Italia il riferimento per il gas all'ingrosso sta diventando sempre più il prezzo del **Bilanciamento** giornaliero, pubblicato dal Gestore dei Mercati Energetici.

La differenza che nasce dai due prezzi (spread) varia giornalmente come indicato

nel grafico sopra riportato. Lo spread si sta attestando intorno ai 3/4 €/MWh che equivalgono a circa 3,2/4,2 c€/Smc. Dal grafico si può inoltre notare che il prezzo italiano sta avendo un trend di discesa dovuto al fatto che dal 1° aprile si è entrati nel periodo estivo (aprile—ottobre) durante il quale tipicamente il prezzo all'ingrosso è più basso di quello del periodo invernale.

“Il prezzo definito sull'hub olandese TTF è diventato uno dei prezzi di riferimento del gas in europa”

Sede Legale: Piazza Castello.3 -
36100 Vicenza

Sede Tecnica: Contrà Motton
San Lorenzo, 15 - 36100
Vicenza

Tel.: 0444232752 - 0444232753
Fax: 0444232570
E-mail:
consorzio@energindustria.it

Il Team del Consorzio è così composto:

Ing. Franco Maitan (Procuratore generale)
Ing. Leonardo Zampiva (Procuratore tecnico)
Ing. Stefano Zennaro
Ing. Marco Busin
Ing. Ivan Dal Lago
Ing. Christian Tecchio

Sig.ra Lorena Tagliaferro
Sig.ra Marina Marchioro

* * *

Dott. Livio Ruaro (Procuratore Legale)
Dott. Giuseppe Trivisonno (Procuratore Legale)
Dott. Antonio Baio (Procuratore Amministrativo)

www.energindustria.it

Disclaimer

I valori dei prezzi delle commodities riportati in questo Report sono desunti da elaborazioni fatte da Energindustria sulla base di dati resi disponibili pubblicamente da soggetti istituzionali dei mercati o da parte di soggetti terzi che collaborano con il Consorzio o da parte di soggetti con cui il Consorzio ha rapporti contrattuali in essere.

Quanto contenuto in questo report deve intendersi ad uso esclusivamente informativo interno e confidenziale. Sono pertanto assolutamente vietate la diffusione, la riproduzione e la divulgazione dei contenuti, parziali o integrali,

in qualsiasi forma o modo, se non previamente autorizzata per iscritto dallo scrivente Consorzio.

Le previsioni contenute nel presente Report devono intendersi indicative e non costituiscono né possono essere considerate come consigli ad effettuare transazioni.

Nessuna garanzia di alcun tipo, espressa o tacita, viene data sulla disponibilità, precisione, affidabilità dei contenuti del presente documento, che sono in parte fondati su atti ed elaborazioni anche di soggetti terzi.